



REGGIO EMILIA – XVII CONGRESSO PROVINCIALE 4-5 MARZO 2022

LA DEMOCRAZIA SI RAFFORZA CON LA DEMOCRAZIA.  
SI DIA PIENA APPLICAZIONE ALL'ARTICOLO 49 DELLA COSTITUZIONE

---

**Ordine del Giorno: sezioni di Albinea, Sant'Ilario, Cittadina**

Il sistema politico e istituzionale del nostro Paese attraversa una fase complessa e critica nella relazione di fiducia e credibilità con i cittadini.

Il costante e gravissimo calo della partecipazione degli elettori alle consultazioni elettorali, le pulsioni che l'opinione pubblica manifesta verso soluzioni istituzionali che sottraggono ruolo al parlamento, il sospetto diffuso verso la politica e l'allontanamento da essa sono solo i segni più manifesti di questa crisi di credibilità che investe il sistema politico.

Entro questo quadro cruciale appare il ruolo e il funzionamento dei partiti. È ad essi, infatti, che la Costituzione assegna espressamente un ruolo primario per il funzionamento della democrazia. Attraverso essi, infatti, i cittadini "possono concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale" (art. 49 Cost.). Tuttavia, da anni, dinnanzi all'opinione pubblica si manifestano fenomeni che alterano ed avviliscono il ruolo dei partiti: leaderismo, personalizzazione, autoreferenzialità dei gruppi dirigenti, subordinazione ai più immediati meccanismi di consenso, cortocircuito vizioso con i media, fidelizzazione e organizzazione per comitati elettorali.

Solo attraverso un impegnativo percorso di trasformazione della pratica politica dei partiti essi possono essere all'altezza del ruolo loro assegnato dalla Costituzione. Tale percorso trova il suo asse fondamentale nel pieno sviluppo della attiva partecipazione democratica degli iscritti e degli elettori ai processi decisionali, rendendo effettivo quel "metodo democratico" indicato dalla Costituzione.

Questa sfida chiama in causa molteplici questioni, che vengono qui di seguito richiamate a mo' di indicazione, che tuttavia richiedono, ciascuna di esse, puntuali declinazioni: dalla piena attuazione del principio di responsabilità nell'esercizio dei ruoli politici, allo sviluppo di modalità che esaltino la trasparenza, coerenza e tracciabilità nei processi di decisione, alla attribuzione alle minoranze interne di mezzi e strumenti per esercitare la funzione di controllo e partecipazione; dalla limpidezza nel modo di formazione e gestione delle risorse economiche, da sottoporre a controlli e certificazioni, ad altrettanta limpidezza nelle modalità di selezione ed individuazione di candidature, così come dei tesseramenti e delle consultazioni primarie.

L'Anpi di Reggio Emilia si impegna dunque a farsi promotore, anche in accordo con altre associazioni, di incontri sullo stato della nostra democrazia e sull'effettiva attuazione dell'articolo 49 della Costituzione, interloquendo anche con parlamentari ed esponenti politici del territorio.

---